

Più che un negozio è un luogo d'incontro di prodotti e idee

Il progetto dopo la laurea in scienze gastronomiche
In via Robinie prodotti a chilometri zero e e-commerce

di **Martina Bridi**

▶ TRENTO

La prima cosa che colpisce entrando nella bottega di Nicola Fattibene e Carlotta Mattedi è il profumo. Profumo di prodotti genuini, buoni e sani. Profumo di cibo da scoprire e da gustare. Chiamarla "bottega", però, non è proprio corretto perché quel negozietto in via delle Robinie a Trento è qualcosa di più. È un e-commerce, è un luogo di incontro, è uno spazio dove acquistare a chilometro zero le eccellenze del territorio. Ma partiamo dall'inizio. Nicola e Carlotta si conoscono a Pollenzio, vicino a Bra, dove studiano all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. Dopo la laurea nel 2013, per un periodo lavorano a Eataly a Roma. Carlotta poi si specializza lavorando nelle cucine di rinomati ristoranti pugliesi e trentini, mentre Nicola fa esperienza di bottega lavorando come panettiere, salumiere e pe-



Solo prodotti a chilometri zero

scivendolo. E adesso? «Da un mese abbiamo avviato la nostra attività con l'obiettivo di far avvicinare la gente al buon cibo quotidiano - spiega Nicola - Allo stesso tempo vogliamo tendere una mano a quei produttori locali che coltivano e allevano secondo a filosofia Slow Food del buono, sano e giusto, ma faticano a trovare uno sboc-

co commerciale». Nella bottega si possono acquistare alimenti sfusi come müsli, pepe, pasta, ceci, riso, farro e prodotti confezionati a chilometro zero. «Le persone entrano attratte soprattutto da frutta e verdura freschi, da noi acquistati direttamente da contadini locali - commenta Carlotta - E poi, una volta nel negozio, scoprono che ci sono molte altre cose gustose e sane». E per chi ha difficoltà a passare in bottega? «Facciamo consegne a domicilio tra le 18,30 e le 20 e nel pomeriggio presso i luoghi di lavoro in caso di ordini collettivi fatti tra colleghi» spiega Carlotta. Insomma, questo non è il classico negozio dove entri, compri e esci. E non lo è anche perché una parte dell'attività è di e-commerce alimentare. «Apriamo degli ordini sul nostro sito www.conviviafood.it e chiunque può prenotare la quantità desiderata - racconta Nicola - Noi commissioniamo al nostro produttore di fiducia



Carlotta Mattedi e Nicola Fattibene

quanto ordinato e la consegna avviene in pochi giorni, in questo modo si accorcia la filiera, non ci sono sprechi e il prodotto è fresco». Tramite e-commerce si possono ordinare, per esempio, pesce, burro di malga, uova, carne. Una modalità di acquisto non lontana da quella dei Gruppi di Acquisto Solidale, che non a caso hanno

cominciato a interessarsi a questo nuovo spazio. «Ai Gas offriamo il nostro magazzino come deposito degli ordini, sia quelli confezionati che quelli freschi da conservare nei frigoriferi» spiega Nicola. Prossimamente, inoltre, Nicola e Carlotta apriranno le porte della bottega a eventi serali per piccole degustazioni.

APPUNTAMENTI

OGGI

A Sanbapolis "La gabbia dorata"

■ Oggi ore 21, Teatro Sanbapolis. Proiezione del film "La gabbia dorata" (D. Quemada/Diez, ES/MX, 2013). Rassegna cinematografica a cura di Unistudent all'interno del programma Università Estate organizzato dall'Opera Universitaria di Trento.

DOMANI

Lavoro, welfare e sindacati

■ Domani, ore 10,30-16,30, Facoltà di Giurisprudenza: "Lavoro, welfare, sindacati, Istituzioni: trasformazioni del diritto del lavoro e delle relazioni sindacali nel riassetto delle fonti di regolamentazione", convegno in memoria del professor Mario Napoli, recentemente scomparso. Napoli ha insegnato a Trento per alcuni anni, prima di essere chiamato all'Università Cattolica di Milano, ed è stato l'ideatore della legislazione sul mercato del lavoro applicata nella Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia del lavoro. I suoi lavori come studioso hanno riguardato tematiche rilevanti in materia sia di rapporto individuale di lavoro sia di diritto sindacale. Il convegno intende ricordare i suoi meriti sotto il profilo dell'apporto scientifico e della costruzione dell'assetto istituzionale del mercato del lavoro.

VENERDÌ

Dalla ricerca all'innovazione

■ Venerdì 3 luglio, ore 9,30, Sala Belli della Provincia in piazza Dante: "Dalla ricerca all'innovazione: strategie e strumenti per il Trentino". Programma: saluti del presidente Ugo Rossi; introduzione di Sara Ferrari, assessora all'Università e Ricerca, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Cooperazione allo Sviluppo e Alessandro Olivi, vice presidente e assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro. Interventi di Paolo Collini, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, Francesco Profumo, Presidente Fondazione Bruno Kessler, Andrea Segrè, Presidente Fondazione Edmund Mach e Flavio Tosi, Presidente Trentino Sviluppo S.p.a. Conclusioni di Sara Ferrari. Sono graditi brevi interventi programmati da prenotare entro e non oltre il 30 giugno a: ass.universita@provincia.tn.it.

ISCRIZIONI

Settimana di orientamento alla scelta universitaria

▶ TRENTO

Aperte fino a domani, martedì 30 giugno, le candidature per la seconda edizione della "Settimana di orientamento alla scelta universitaria" organizzata dall'Università degli Studi di Trento e la Libera Università di Bolzano. Si tratta di un'opportunità di orientamento allo studio e alla vita universitaria, che prevede lezioni di docenti universitari, incontri con esponenti delle professioni e della cultura, attività formative e culturali nei due capoluoghi del Trentino Alto Adige dal 24 al 28 agosto 2015. Le attività sono rivolte a studenti di scuola secondaria di secondo grado particolarmente brillanti,

che desiderino fare una scelta agli studi universitari consapevole, matura e meditata. Ogni Istituto interessato, potrà segnalare al massimo tre studenti del penultimo anno, meritevoli e interessati. Tra le segnalazioni riceveranno fino a 100 studenti che saranno ammessi a partecipare. Gli studenti saranno selezionati in base ai risultati scolastici e ad una valutazione complessiva del loro profilo. Per candidarsi è necessario compilare il form online alla pagina <http://events.unitn.it/settimana-orientamento2015>. Per maggiori informazioni: Servizio Orientamento Uni-Trento tel. 0461 283206/46, orienta@unitn.it. (m.b.)

LA SCADENZA

All'Expo anche per uno stage

Possibilità di partecipare all'esposizione in qualità di tirocinanti

▶ TRENTO

Vuoi vivere l'esperienza dell'Expo in maniera alternativa? Partecipa al bando per lo svolgimento di attività di tirocinio in occasione della partecipazione della Provincia all'Esposizione Universale a Milano proposto dall'Università degli Studi di Trento in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento - Dip. Cultura, Turismo, Promozione e Sport. Tirocini verranno svolti nei periodi: 3 - 14 agosto; 15 - 28 agosto; 29 agosto - 11 settembre; 12 - 25 settembre; 26 settembre - 9 ottobre; 10 - 23 ottobre; 24 - 31 ottobre.

I candidati devono avere conoscenza fluente della lingua italiana e inglese, ottime capacità comunicative e relazionali, conoscenza generale del Trentino e delle sue peculiarità geopolitiche, turistiche, produttive, capacità di lavorare in team, di problem solving e di gestione dello stress, adattabilità, disponibilità e dinamicità nell'affrontare gli incarichi assegnati. È un'occasione per mettere a frutto le proprie conoscenze e conoscere in presa diretta le possibilità professionali nel settore. Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza di altra lingua straniera, almeno a livello intermedio e conoscen-

ze tecnologiche informatiche.

La Commissione, tenendo conto del curriculum studiorum (media esami, competenze linguistiche, esperienze all'estero, attività extrauniversitarie e altre competenze che possano diventare titolo preferenziale) e delle motivazioni a partecipare e della disponibilità temporale data, stabilirà l'elenco degli idonei al colloquio di selezione, fino a un massimo di 30 persone. La graduatoria degli idonei al colloquio verrà pubblicata entro il 16 luglio. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata per il 7 luglio 2015. (m.b.)

RICERCA

A Nicola Pugno un riconoscimento di prestigio

di **Antonio Scaglia**

▶ TRENTO

Obiettivi scientifici ed etici chiari e strategie determinate sono le componenti del progetto di ricerca di Nicola Pugno che ha ottenuto risultati di ricerca ritenuti eccellenti con il Laboratory of Bio-Inspired and Graphene Nanomechanics da lui fondato e diretto. Pugno ha ottenuto uno dei premi ERC che gli ha permesso di avere una cattedra di professore ordinario all'Università di Trento, di sviluppare la ricerca sui biomate-

riali gerarchici bio-ispirati, e, elemento di rilievo, ha potuto fare dei contratti a giovani ricercatori. Il riconoscimento dell'impegno, della qualità della ricerca, del metodo di lavoro connessi con il premio ottenuto, si è concretizzato nell'invito a essere l'unico italiano relatore all'evento in cui, al Parlamento europeo, il presidente dell'Erc Jean-Pierre Bourguignon, matematico già Presidente dello IHES (Institut des Hautes Etudes Scientifiques) conferiva il cinquemillesimo premio Erc, alla vincitrice Iva Toli. Chi ha concorso e ottenuto finanziamenti dell'Unione Europea per ricerca e formazione scientifica, sa quanto impegno e quanto lavoro sia necessario per predisporre progetti, segui-

re le procedure, sottoporsi a trafale di valutazione e, solo se si supera la selezione, avviare la ricerca accompagnata da una gravosa, complessa gestione organizzativa, burocratica e fatta anche di costanti rapporti agli organismi europei; report che, se non adeguati, possono mettere in forse il finanziamento o condizionare la qualità della valutazione finale. L'immagine di Nicola Pugno in abito elegante e con il sorriso soddisfatto per l'invito al Parlamento europeo e alla Solvay Library, esprime sicuramente la soddisfazione per il successo scientifico della ricerca, il posto di ordinario e il sostegno al suo Laboratorio bio-ispirato; ma ci sono pure tutte queste fasi di sofferto lavoro, forse sempre sostenute

dall'entusiasmo ma spesso anche defaticanti e dall'esito non scontato. Se è permessa una nota, l'apparato delle relazioni internazionali dell'Ateneo, farebbe bene a privilegiare meno viaggi e cerimonie di welcome e di pubblicità (pure utili ma sostanzialmente meno rilevanti) per approntare un apparato di sostegno ai docenti che intendono cimentarsi concorrendo con la presentazione di progetti in Europa e altrove. Sinora, molti di questi progetti sono stati predisposti puntando sul volontariato o impiegando resti di risorse ottenuti con progetti di successo giunti a conclusione. Sorge, di conseguenza il sospetto che molti docenti e ricercatori evitino di cimentarsi in queste

LE OPPORTUNITÀ EUROPEE

Ma l'ateneo dovrebbe sostenere i ricercatori anche nelle procedure

competizioni europee o mondiali della ricerca perché non dispongono del know-how procedurale necessario oppure non riescono ad acquisire e pagare la collaborazione tecnica per entrare nella vastissima offerta europea e per affrontarne tecnicamente le sfide. La vicenda di Nicola Pugno, professore del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università di Trento non si esaurisce comunque nel riconoscimento

ottenuto a Bruxelles o alla Solvay Library. È molto di più. Essa esprime tanto lavoro nascosto, la volontà di ottenere supporti significativi alla ricerca scientifica, affrontando con coraggio e tanta quotidiana determinazione la macchinosa burocrazia dell'Unione Europea. Bene ha fatto Paolo Collini ad accompagnarlo a Bruxelles, se lo ha fatto per esprimere l'apprezzamento dell'Ateneo per l'impegno profuso, oltre che per il successo ottenuto. E certo non guasta, sentire Nicola Pugno affermare che «l'obiettivo finale della scienza e della tecnologia dovrebbe sempre essere il miglioramento della qualità della vita delle persone».